



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n. 0007959 del 26/10/2018

All' Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità
gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale
delle Infrastrutture, della Mobilità e dei
Trasporti
dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it

All' Assessore all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale
e alla Pesca Mediterranea
assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento dello
Sviluppo Rurale e Territoriale
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

All' Assessorato regionale del territorio e
dell'ambiente
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

All' Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi
di Pubblica Utilità

assessore.energia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'acqua e dei Rifiuti

direttore.dar@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento Tecnico Interregionale congiunto delle Commissioni “Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio - Tutti gli Ambiti” – e “Politiche agricole” del 24 ottobre 2018, ore 10.00, presso Ufficio di Roma della Regione Campania, via Poli, 29 – Roma, per l'esame dello schema di “Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero delle politiche, alimentari, forestali e del turismo, recante la proposta di Piano straordinario per la realizzazione di interventi urgenti nel settore idrico, di cui all'art. 1, comma 523, della legge 27 dicembre 2017, n. 2015”.

Presenti alla riunione:

- in sede, le regioni Campania, Umbria, Lazio, Piemonte, Lombardia, Molise, Puglia, Calabria, e le delegazioni degli uffici di Roma di Basilicata, Puglia, Sardegna, Calabria e, *per la Regione Siciliana, Rosanna Fazio, del Dipartimento degli Affari Extraregionali, sede di Roma,*
- in videoconferenza, Emilia Romagna, Piemonte, Puglia, P.A. di Bolzano, Lombardia.

Coordina i lavori il prof. D'Angelo, della Regione Campania, che apre i lavori comunicando l'urgenza di completare l'istruttoria del provvedimento inserito all'ordine del giorno.

Informa i partecipanti che le risorse finanziarie finalizzate all'attuazione del Piano straordinario consistono in 250 milioni di euro, destinati al finanziamento degli interventi con delle caratteristiche particolari, le condizioni di ammissibilità a finanziamento degli interventi del Piano straordinario sono costituite dallo stato di progettazione degli interventi (definitivo, con priorità per

l'esecutivo) e dal fatto che gli stessi riguardano invasi multi obiettivo e risparmio di acqua negli usi agricoli e civili.

I progetti sono stati raccolti separatamente sia dal MIT che dal MIPAAFT, il fabbisogno finanziario degli interventi ammissibili a finanziamento è costituito da n. 37 opere, solo n. 27 progetti MIT E MIPAAFT sono finanziati, il resto dei progetti tecnicamente non ammessi saranno finanziati con parte delle risorse aggiuntive che dovrebbero entrare nella disponibilità del MIT per il piano straordinario.

In sede di coordinamento si propone anche, che, una parte delle probabili risorse aggiuntive siano destinate alla creazione di un fondo rotativo per le attività di progettazione.

I tecnici delle seguenti regioni: Umbria, Marche, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Lombardia, Sardegna, (ambito politiche agricole) chiedono chiarimenti sull'esclusione di alcuni progetti, poiché hanno valutato che l'elenco dei progetti presentati dal MiPAAFT contiene meno interventi rispetto a quelli presentati, pur essendo progetti esecutivi o definitivi, che non sono rientrati né sul piano generale né su quello straordinario.

A fine riunione il coordinatore comunica che, in sede di riunione tecnica Unificata prevista lo stesso giorno alle ore 12.00, presenterà ai Ministeri competenti, le determinazioni tecniche sul "Piano Straordinario per la realizzazione di interventi urgenti nel settore idrico" di entrambi i coordinamenti MIT e MiPAAFT.

Si determina, che dal punto di vista generale, non ci sono criticità, pertanto si può giungere alla chiusura del dispositivo con un' intesa così come proposto dal MIT e condiviso anche dalla Commissione Infrastrutture nella scorsa seduta del 17 ottobre 2018.

In merito al Piano nazionale, anche se non è oggetto di discussione alla riunione tecnica unificata delle ore 12, si condivide, in sede di coordinamento, di rappresentare ai Ministeri le criticità presenti sul Piano nazionale, che dovrà essere rivisitato, occorrerà aggiornare alcuni dati, rivedere i criteri e aggiungere come indicatore la Capacità totale degli Invasi del Distretto, si propone anche di introdurre un coefficiente di ponderazione fra gli indicatori.

Firmato

Il Referente

Rosanna Fazio

Visto

Il Dirigente dell' U.O.

